



Messaggio municipale

N. 29

Risoluzione municipale N° 153/14.02.05

Collina d'Oro,

17 febbraio 2005

Concernente la modifica dello Statuto del Consorzio dei Comuni di Collina d'Oro, Lugano, Muzzano e Sorengo per una o più case di riposo per persone anziane (Casa per Anziani "Al Pagnolo")

Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri,

Lo scorso 25 settembre 2004 la Delegazione consortile del Consorzio in oggetto ci ha trasmesso per esame e approvazione un progetto di modifica del suo Statuto, osservando che la stessa si è resa necessaria, in particolare, a seguito dei recenti processi d'aggregazione tra:

- Breganzona e **Lugano**
- Agra, Montagnola e Gentilino nel nuovo **Comune di Collina d'Oro**.

Il Municipio dopo attento esame della proposta, in data 22 ottobre 2004, indirizzava alla Delegazione consortile uno scritto a sostegno delle perplessità sollevate dal Municipio di Sorengo. Sostanzialmente si poneva l'accento sui seguenti punti:

- ✎ Non si comprendeva con chiarezza se si trattava di un nuovo Statuto, nel qual caso mancava una norma abrogativa dell'atto precedente, o di una revisione parziale: ipotesi più probabile constatato come numerosi articoli coincidono in modo identico al testo precedente.
- ✎ Non risultava alcuna indicazione circa la ripartizione, in cifre, proporzioni o percentuali, del diritto di principio ad un certo numero di posti letto suddivisi per Comune; indicazione che nel vecchio Statuto appare dall'interpretazione dei parametri dell'art. 23, ma che non è più possibile con la nuova formulazione.

Si riteneva tale indicazione di principio fondamentale per garantire anche in futuro il mantenimento degli attuali equilibri, nonostante fosse entrato il Comune di Lugano. (vedi E. Ratti, "Il Comune" vol. III, pag. 1985-1986).

- ↳ Si condivideva il principio della ripartizione dei costi d'esercizio fatta esclusivamente in base alle giornate di presenza, anche se nel nuovo art. 23 manca l'indicazione di una base temporale (p. es. giornate di presenza beneficate nell'ultimo anno civile da ogni ospite).
- ↳ Si sottolineava pure il fatto che nella suddivisione dei costi fossero incluse anche le spese d'investimento. Ipotesi che si ritiene inopportuna in quanto comporterebbe la ripartizione del carico degli investimenti in base ad una situazione contingente e mutevole e non in proporzione all'interessenza che ogni Comune vanta nel Consorzio.

Alla luce dei punti sopra indicati si invitava la Delegazione consortile ad elaborare una completa e totale revisione dello Statuto che rispondesse pienamente alle nuove esigenze.

Tuttavia, tenuto conto delle necessità di consentire un celere adeguamento della nuova situazione, in alternativa si suggeriva di proporre, in questa fase, esclusivamente le modifiche relative alla denominazione del Consorzio e alla nomina dei nuovi organi consortili (artt. 1, 6, 12 e 20), ribadendo che una completa revisione dello Statuto doveva costituire una delle priorità per i nuovi organi consortili.

Vista la posizione assunta dai Comuni di Collina d'Oro e di Sorengo, la Delegazione consortile, così come la Città di Lugano, sollecitavano un intervento da parte della Sezione Enti Locali al fine di sbloccare la situazione.

Nel frattempo, dietro puntuale richiesta della Delegazione consortile, il Municipio di Lugano dichiarava di voler subentrare nel Consorzio all'ex Comune di Breganzona, assumendone gli esistenti diritti e doveri.

Successivamente, la Delegazione consortile di nuova nomina, informava i Comuni consorziati che si sarebbe impegnata in modo vincolante, al più presto, a risolvere tutte le osservazioni sollevate dai Municipi di Sorengo e Collina d'Oro.

La modifica statutaria, così come presentata dal Consorzio, veniva nel frattempo approvata dai Legislativi di Muzzano e Lugano, creando una situazione di stallo.

Il Consiglio di Stato, da parte sua, al fine di assicurare una continuità nella gestione del Consorzio, con decisione 2 febbraio 2005 ha autorizzato in via eccezionale un ulteriore prolungamento della durata in carica degli organi consortili fino alla fine del mese di giugno 2005.

Fatta questa breve cronistoria, il Municipio vi propone la formale approvazione della modifica dello Statuto consortile come a suo tempo presentata dalla Delegazione e come, secondo quanto già menzionato in precedenza, accolta da Lugano e Muzzano. Ciò unicamente con lo scopo di sbloccare la situazione e permettere il rinnovo dei poteri consortili a condizione che tra i primi impegni del Consorzio venga elaborato integralmente un nuovo Statuto che risponda pienamente oltre che alle nuove esigenze anche ai requisiti sopra rilevati.

COMMENTO ALLE NORME SOGGETTE A MODIFICA

art. 1 Sono introdotte le nuove denominazioni **Collina d'Oro** e **Lugano**.
Istituzione, parti e scopo

art. 6 È introdotto il concetto, raramente preso in considerazione dai
Consiglio consortile Consorzi, derivato dall'art. 14² della Legge sul consorzio dei
Composizione Comuni che recita testualmente: "I Comuni sono rappresentati
proporzionalmente alla loro popolazione, salvo diversa disposizione
dello Statuto".

Mantenendo quanto previsto precedentemente (un delegato ogni 500 abitanti o frazione superiore a 250) e pur nel rispetto dell'art. 14³ della Legge sul consorzio dei Comuni che esclude l'eventualità che un Comune possa vantare la maggioranza assoluta, i seggi nel Consiglio consortile sarebbero stati ripartiti indicativamente nel seguente modo:

COMUNE	N° ABITANTI	DELEGATI
Muzzano	818	2
Sorengo	1'630	4
Collina d'Oro	3'745	8
Lugano	51'723	13
Totale	57'916	27

La Delegazione consortile, approfondendo la situazione anche con i rappresentanti della Città di Lugano e considerate le difficoltà di funzionamento dei Legislativi consortili, ha deciso una composizione del Consiglio consortile che prevede 3 (tre) delegati per ogni Comune, per un totale di **12 membri**.

art. 9 È stata introdotta la data delle sessioni.
Sessioni ordinarie

art. 12 Per analogia alla diminuzione del numero dei rappresentanti del
Delegazione Consortile Consiglio consortile si è pure ritenuta opportuna la diminuzione
Composizione dei membri della Delegazione consortile, **da 7 a 5**.

art. 13 È modificato nel senso che l'incompatibilità per carica è riferita
Elezione, eleggibilità all'art. 82 LOC.
e incompatibilità

art. 15 È completato con l'aggiunta che i membri restano in carica fino
Durata della carica alla seduta costitutiva della nuova legislatura.

art. 20 cfr. commento all'art. 12. Diminuzione del numero dei membri da **5 a 3**.
Commissione della
Gestione
Elezione e composizione

art. 23 Nuova ripartizione delle spese di gestione prospettata dalla Sezione
Quote di partecipazione Enti Locali nel senso di mettere a carico dei Comuni la loro quota
dei Comuni parte in base alle giornate di presenza.

Fatte queste considerazioni vi invitiamo a voler approvare la modifica dello Statuto, con il cortese invito a voler

r i s o l v e r e :

È approvata la modifica degli artt. 1, 6, 9, 12, 13, 15 20 e 23 dello Statuto del Consorzio Casa per Anziani "AL PAGNOLO" costituito dai Comuni di Collina d'Oro, Lugano, Muzzano e Sorengo.

Con i migliori ossequi.

Per il Municipio

Il Sindaco

Il Segretario

Sabrina Romelli

Sandro Gandri

Allegato: Statuto consortile preavvisato favorevolmente dal Consiglio consortile